

Rassegna del 28/06/2023

Repubblica Firenze	Insieme alla figlia all'esame di Maturità "Io il più emozionato" - Insieme all'esame padre e figlia "maturandi" Lui: "Io più emozionato"	Lotti Gianmarco	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Divieti per spazzamento Intensificati i controlli	...	3

La storia

Insieme alla figlia all'esame di Maturità "Io il più emozionato"

di Gianmarco Lotti • a pagina 8

Insieme all'esame padre e figlia "maturandi" Lui: "Io più emozionato"

È successo all'istituto Pacinotti di Pontedera. Il genitore: "Faccio il magazziniere avevo smesso con gli studi, poi mi sono pentito"

Adesso Daniele e Diletta Maccanti aspettano di conoscere i voti che hanno preso: "Ma lei è più brava di me"

di Gianmarco Lotti

Lunedì 26 giugno, Pontedera. Un padre porta la figlia a scuola per sostenere l'esame di maturità. È il giorno degli orali, il più temuto. Sono le ore 9 e la commissione interroga la figlia. Passato l'esame il padre non va via, rimane fino alle 12. A mezzogiorno infatti è il suo turno, è lui che deve sostenere la stessa prova. Più di trent'anni di distanza d'età si azzerano in un momento all'Ipsia Pacinotti, scuola superiore della città della Piaggio. La paura e la tensione è la stessa. È la storia di Daniele Maccanti, 52 anni, un magazziniere che ha deciso di rimettersi a studiare e ha sostenuto la maturità lo stesso giorno di Diletta Maccanti, 19 anni, sua figlia.

Diletta e Daniele vivono a La Rotta, frazione poco distante da Pontedera. La famiglia viene completata da Laura Landi, che all'Ipsia lavora come amministrativa e che tre anni fa si è laureata. «Non

potevo rimanere il ciuchino di famiglia...» scherza Daniele che oggi fa il magazziniere e l'autista in un'azienda di Fornacette, frazione di Calcinaia (Pisa): «Domani torno a lavorare, con un peso in meno e una soddisfazione in più».

Daniele Maccanti ha deciso di riprendere gli studi nell'anno scolastico 2022-23. Per quasi dieci mesi ha staccato da lavoro alle 18.30 e poco dopo si è messo tra i banchi dei corsi serali di meccatronica all'Ipsia Pacinotti, dal lunedì al venerdì. Ha riallacciato il filo interrotto trentaquattro anni fa: «Ho lasciato i banchi a 3 mesi dalla fine della V^a Iti a Pontedera, poi ho iniziato a lavorare. Però mi sentivo qualcosa, tipo un debito coi miei genitori che avevano fatto di tutto per farmi studiare. Perciò ho ripreso, anche per far vedere a mia figlia Diletta che le cose si possono fare a qualsiasi età».

Passa l'anno scolastico - «Mesi splendidi con grandi compagni, ottimi professori e la preside che ci ha sempre seguito» aggiunge il 52enne - e arrivano gli esami. Alla maturità babbo Daniele e figlia Diletta vanno assieme. Ma c'è di più, dice il padre: «Non lo abbiamo fatto apposta, ma abbiamo scelto pure la medesima traccia alla prima prova, ovvero l'elogio dell'attesa nell'era di Whatsapp». Poi è toccato agli esami orali. «Ero più emozionato per quello di mia figlia Diletta che per il mio - afferma bab-

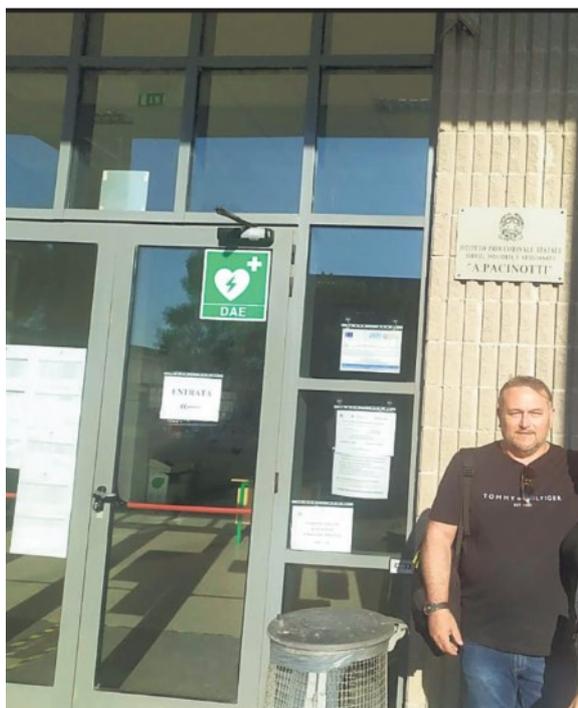
bo Daniele -, ma devo dire che lei se l'è cavata alla grandissima, d'altronde è brava». E invece al padre come è andata? La risposta strappa un sorriso: «Diciamo che me la sono cavicchiata, qualcosa ho detto, dai! Battute a parte mi hanno tenuto dentro un'ora e un quarto, nessuno c'è stato quanto me, ma io sono un chiacchierone».

Finito l'orale sono tornati a casa con mamma Laura, in mezzo all'emozione generale: «Non capita tutti i giorni che padre e figlia facciano l'esame insieme, no? Il nostro caso ha impressionato tutti». Daniele e Diletta Maccanti attendono i voti. Il papà ha la battuta pronta: «Avevo paura di prendere di più di lei, ma è impossibile, è molto brava».

Tornare sui banchi a 52 anni è comunque un messaggio importante. «Ho riscoperto il piacere dello studio. Ho voluto dimostrare che per certe cose non è mai troppo tardi, è la forza di volontà a muoverci» chiosa Daniele Maccanti, diplomatico oltre che diplomato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ Daniele e Diletta

Padre e figlia hanno sostenuto l'orale dell'esame di maturità nello stesso giorno

Divieti per spazzamento Intensificati i **controlli**

L'assessore: «Raccomandiamo collaborazione»

Cascina Giro di vite nei confronti di chi non rispetta i divieti di sosta posizionati lungo le strade per consentire la corretta pulizia delle stesse con mezzi meccanici. È quello annunciato dal Comune di Cascina a partire da lunedì. «Verranno potenziati i controlli della polizia municipale sulla Via Tosco Romagnola, consistenti nella verifica del rispetto dei divieti di sosta, nei giorni e orari sotto riportati, al fine di consentire un più agevole ed efficace spazzamento meccanizzato della viabilità interessata» si legge in una nota del Comune.

«Raccomandiamo la massima collaborazione ai cittadini per poter svolgere il servizio nella maniera più efficace e meno impattante per il traffico cittadino» è l'invito dell'assessore all'ambiente Paolo Cipolli.

Lo spazzamento sarà dunque effettuato nei seguenti orari: lunedì dalle 6 alle 8 via Tosco Romagnola lato nord (da San Benedetto fino al confine con il Comune di Pisa); giovedì dalle 6 alle 8 via Tosco Romagnola lato sud (dal confine con il Comune di Pisa fino a San Benedetto); sabato dalle 6 alle 7 via Tosco Romagnola lato sud (da San Benedetto fino al confine con il Comune di Calcinaia); sabato dalle 7 alle 8 via Tosco Romagnola lato nord (dal confine con il Comune di Calcinaia fino a San Benedetto). ●



**Paolo
Cipolli**
assessore
all'ambiente

